

Rapporto sulle entrate tributarie - Aprile 2012

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-aprile 2012 evidenziano una crescita tendenziale del gettito pari a +1.659 milioni di euro (+1,4 per cento). Nel quadro di un ciclo economico negativo le entrate tributarie del primo quadrimestre 2012 continuano ad essere sostenute dalle misure correttive varate a partire dalla seconda metà del 2011. Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+1.558 milioni di euro, +1,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita i ruoli incassati che evidenziano un incremento pari a +71 milioni di euro (+3,5 per cento). Positivo l'andamento delle imposte degli enti locali che registrano una crescita di +438 milioni di euro (+6,5 per cento). Le poste correttive segnalano un incremento di +408 milioni di euro (+6,0 per cento).

Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	117.391	119.053	1.662	1,4%
Bilancio Stato	115.472	117.030	1.558	1,3%
Ruoli (incassi)	2.001	2.075	74	3,7%
Enti territoriali	6.737	7.175	438	6,5%
Poste correttive (*)	-6.819	-7.227	-408	-6,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-aprile 2012 le entrate tributarie del bilancio dello Stato si sono attestate a 117.030 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2011 (+1.558 milioni di euro, +1,3 per cento). Ai fini di un confronto omogeneo, è tuttavia necessario precisare che nel mese di aprile 2011 si era registrata l'entrata una tantum relativa all'imposta sostitutiva sul leasing immobiliare (+1.259 milioni di euro). Al netto di questa entrata straordinaria le entrate registrano una crescita tendenziale del +2,5%. Tra le imposte dirette (+316 milioni di euro, +0,5 per cento) risulta in lieve flessione l'IRE (-280 milioni di euro, -0,5 per cento) che riflette essenzialmente l'andamento nei primi mesi dell'anno delle ritenute di lavoro dipendente del settore pubblico e dei lavoratori autonomi. Positiva la variazione dell'IRES (+103 milioni di euro, +7,9 per cento) prevalentemente dovuta alle entrate affluite nei primi mesi dell'anno a seguito delle scadenze dei termini di versamento dei contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Le imposte indirette registrano una crescita pari a +1.242 milioni di euro, +2,2 per cento sulla quale incide positivamente l'incremento dell'imposta di bollo (+1.939 milioni di euro, pari a +180,0%) trainato dalle modifiche normative introdotte dai decreti varati a partire dalla scorsa estate. Risulta in lieve calo il gettito dell'IVA (-297 milioni di euro, -1,0 per cento). Il prelievo sulle importazioni (+259 milioni di euro, +4,7 per cento) per effetto del rialzo del prezzo dei prodotti petroliferi, compensa infatti solo in parte la flessione dell'IVA sugli scambi interni (-556 milioni di euro, -2,2 per cento) che riflette il ciclo economico negativo e l'indebolimento della domanda interna (i cui effetti sono solo parzialmente compensati dall'aumento dell'aliquota ordinaria deliberato dall'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011). Per quanto riguarda il comparto dei prodotti energetici, segnano un significativo incremento l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+1.352 milioni di euro, +24,0 per cento) anche per effetto degli aumenti delle accise disposti dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/2011 e l'imposta sull'energia elettrica e relative addizionali (+509 milioni di euro, pari a +104,5%) da imputare alla circostanza che a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province e i relativi gettiti sono attribuiti al bilancio dello Stato attraverso l'equivalente aumento dell'accisa erariale. In flessione le entrate per il gioco del lotto (-222 milioni di euro, pari al -9,7%).

Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	115.472	117.030	1.558	1,3%
Imp. Dirette	60.165	60.481	316	0,5%
IRE	55.015	54.735	-280	-0,5%
IRES	1.296	1.399	103	7,9%
Imp. Indirette	55.307	56.549	1.242	2,2%
IVA	30.557	30.260	-297	-1,0%
Lotto	2.278	2.056	-222	-9,7%

1.2 I ruoli (incassi).

Positivo l'andamento dei ruoli incassati nel periodo che ammontano a complessivi 2.075 milioni di euro registrando una variazione positiva di +74 milioni di euro (+3,7 per cento).

Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	2.001	2.075	74	3,7%
Imp. Dirette	1.187	1.305	118	9,9%
Imp. Indirette	814	770	-44	-5,4%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo quadrimestre 2012 segnano un incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +7.175 milioni di euro con una variazione positiva di +438 milioni di euro (+6,5 per cento).

Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	6.737	7.175	438	6,5%
Add. Regionale	1.799	2.241	442	24,6%
Add. Comunale	547	606	59	10,8%
IRAP	4.391	4.328	-63	-1,4%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive nel periodo considerato, pari a +7.227 milioni di euro (+6,0 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una variazione positiva di +467 milioni di euro (+11,4 per cento). Stabili le compensazioni relative alle imposte dirette (+1 milioni di euro, +0,1 per cento). Risultano in lieve flessione le compensazioni relative alle vincite del lotto (-49 milioni di euro, pari al -2,9 per cento).

Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale	6.819	7.227	408	6,0%
Comp. Dirette	932	933	1	0,1%
Comp. Indirette	4.098	4.565	467	11,4%
Comp. Territoriali	93	82	-11	-11,8%
Vincite	1.696	1.647	-49	-2,9%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2012 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nel Documento di Economia e Finanza presentato il 18 aprile 2012. Il confronto tra il gettito registrato e le previsioni nel periodo gennaio-aprile 2012 evidenzia un differenziale di -3.477 milioni di euro (pari a -2,9 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -3.140 milioni di euro (-2,7 per cento) ed in particolare il gettito IVA che riflette fattori di natura congiunturale. In flessione anche i ruoli per -93 milioni di euro (-4,5 per cento), le poste correttive per -160 milioni di euro (-2,2 per cento) e le entrate tributarie degli enti territoriali per -84 milioni di euro (-1,2 per cento).

Gen-Apr	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	119.053	122.527	-3.474	-2,9%
Totale BdS	117.030	120.170	-3.140	-2,7%
Imposte Dirette	60.481	60.895	-414	-0,7%
IRE	54.735	55.184	-449	-0,8%
IRES	1.399	1.290	109	7,8%
Sostitutiva	2.629	2.496	133	5,1%
Imposte Indirette	56.549	59.275	-2.726	-4,8%
IVA	30.260	33.163	-2.903	-9,6%
Lotto	2.056	2.029	27	1,3%
Oli minerali	6.985	7.417	-432	-6,2%
Ruoli	2.075	2.165	-90	-4,3%
Poste correttive (*)	-7.227	-7.067	-160	-2,2%
Enti territoriali	7.175	7.259	-84	-1,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 111.296 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2011 di +240 milioni di euro (+0,2 per cento). Al risultato contribuiscono le imposte indirette per +883 milioni di euro (+1,7 per cento) tra le quali si evidenzia la variazione negativa del gettito IVA (-498 milioni di euro, pari al -1,7 per cento), e l'andamento positivo degli oli minerali (+1.260 milioni di euro, +22,6 per cento); registrano una flessione le entrate di lotto e lotterie (-143 milioni di euro, -6,3 per cento). Le imposte dirette mostrano una riduzione (-643 milioni di euro, -1,1 per cento) ed in particolare l'IRE registra una variazione negativa di (-1.327 milioni di euro, pari al -2,5 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%	Gen-Apr	2011	2012	Δ	Δ%
Totale entrate	115.472	117.030	1.558	1,3%	Totale entrate	111.056	111.296	240	0,2%
Totale Dirette	60.165	60.481	316	0,5%	Totale Dirette	59.366	58.723	-643	-1,1%
IRE	55.015	54.735	-280	-0,5%	IRE	54.013	52.686	-1.327	-2,5%
IRES	1.296	1.399	103	7,9%	IRES	1.797	1.917	120	6,7%
Sostitutiva	2.075	2.629	554	26,7%	Sostitutiva	2.031	2.565	534	26,3%
Altre dirette	1.779	1.718	-61	-3,4%	Altre dirette	1.525	1.555	30	2,0%
Totale Indirette	55.307	56.549	1.242	2,2%	Totale Indirette	51.690	52.573	883	1,7%
IVA	30.557	30.260	-297	-1,0%	IVA	30.107	29.609	-498	-1,7%
Oli minerali	5.633	6.985	1.352	24,0%	Oli minerali	5.570	6.830	1.260	22,6%
Tabacchi	3.388	3.412	24	0,7%	Tabacchi	3.265	3.283	18	0,6%
Lotto e lotterie	4.535	4.296	-239	-5,3%	Lotto e lotterie	2.258	2.115	-143	-6,3%
Altre indirette	11.194	11.596	402	3,6%	Altre indirette	10.490	10.736	246	2,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto n.4/2012 - Entrate Tributarie

Responsabile: Maria Teresa Monteduro
A cura di: Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via Pastrengo, 22 - 00185 Roma
Tel. +39 06 47604200/1/2/3 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Aprile 2012

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive dei primi quattro mesi del 2012 si sono attestate, nel complesso, sugli stessi livelli di quelle del 2011, facendo registrare solo un lieve aumento pari a 9 milioni.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
	Aprile (mln.)	2011	2012	diff.	var %
(a) INPS		66.129	66.162	32	0,0
INAIL		4.317	4.256	-61	-1,4
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		2.169	2.207	38	1,7
TOTALE		72.616	72.625	9	0,0

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS, che a partire dal mese di gennaio includono anche l'ex-INPDAP e l'ex-ENPALS, sono risultate sostanzialmente in linea con quelle del 2011, con un aumento di 32 milioni rispetto ai primi quattro mesi dell'anno precedente. Al netto delle risultanze delle due nuove gestioni, le entrate dell'INPS hanno registrato una lieve crescita (+ 0,3 per cento) rispetto a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente.

Prosegue il calo dei premi incassati dall'INAIL (-1,4 per cento).

Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2012, presentata al Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2012.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Aprile 2012 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
(a) INPS	66.162	66.736	-575	-0,9
INAIL	4.256	4.484	-228	-5,1
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.207	2.210	-3	-0,2
TOTALE	72.625	73.431	-806	-1,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2012 dell'INPS. L'art. 21 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha soppresso l'INPDAP e l'ENPALS e ha attribuito le funzioni all'INPS a partire dal mese di gennaio 2012. Per omogeneità di confronto le entrate contributive del 2011 includono quelle dei due enti soppressi.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate contributive registrate nei primi quattro mesi del 2012 sono risultate inferiori per circa 800 milioni rispetto alle previsioni, con uno scostamento pari all'1,1 per cento. Le entrate dell'INAIL sono risultate inferiori rispetto alle previsioni per circa 220 milioni, con uno scostamento superiore al 5 per cento. La differenza fra consuntivo e previsioni è risultata inferiore all'1 per cento per le entrate dell'INPS.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili le gestioni dei due enti soppressi, INPDAP e ENPALS, sono state considerate separatamente, cioè come per lo scorso anno, e sono poi state sommate alle previsioni INPS. Per l'INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR. Per l'INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 3 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono stabilizzate. Per l'ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sette anni.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili degli Enti previdenziali privatizzati sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi cinque anni.